



Carenze percepite e risorse disponibili a scuola. Le risposte dei dirigenti piemontesi al questionario PISA 2009

Renato Grimaldi (*)

ARTICOLO 4/2012

Carenze e risorse percepite dai dirigenti

Sommario

Carenze e risorse percepite dai dirigenti

Preparazione degli insegnanti e personale scolastico

Risorse scolastiche

Attività extrascolastiche

Il questionario OCSE - PISA 2009 rivolto ai dirigenti scolastici mira ad indagare carenze percepite e risorse presenti nelle scuole coinvolte nell'indagine.

PISA è un'indagine che campiona gli studenti in base all'età (tra i 15 e i 16 anni); sono quindi prevalentemente rappresentate le scuole secondarie di secondo grado (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali) e le Agenzie Formative, ma vi è anche una residuale quota di studenti ancora iscritti alla scuola secondaria di primo grado.

La breve analisi qui presentata restituisce una panoramica sulle risorse presenti e le carenze percepite dai dirigenti scolastici di tali istituti. Ad una sostanziale **soddisfazione della qualificazione degli insegnanti** corrisponde una **percezione di carenza di personale bibliotecario e di supporto**. Tra le risorse a disposizione della scuola si osserva una **mancanza di attrezzature per i laboratori di scienze e di strumenti ICT** (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) **in ambito didattico**.

Tra le **attività** extrascolastiche più proposte agli studenti si osservano quelle **sportive** e la **partecipazione a conferenze e seminari**. Una particolare attenzione è rivolta alle opportunità per gli **studenti stranieri**, in particolare rispetto alle **attività mirate a potenziare la conoscenza della lingua italiana**.

Preparazione degli insegnanti e personale scolastico

Analizzando nel dettaglio i dati disponibili, in primis ci soffermiamo sulle carenze percepite dai dirigenti rispetto alla preparazione degli insegnanti e alla presenza di personale scolastico. I dati presenti in Tabella 1 sottolineano una certa soddisfazione percepita in merito alla preparazione dei docenti, infatti nel 50% circa dei casi non si risente di alcuna carenza. Si osserva, invece, in una certa misura una percezione di carenza di personale qualificato nell'ambito matematico (13,2%) e in quello di italiano (15,2%). Inoltre, è da tener presente come il 4,1% di dirigenti dichiarò una forte carenza di docenti qualificati in matematica.

I dati relativi al personale di biblioteca o di supporto denotano un diffuso sentimento di carenza di personale scolastico: nel 29,6% dei casi si evidenzia una percezione molto elevata di carenza di personale bibliotecario e nel 23,4% di altro personale di supporto.

I dirigenti non percepiscono particolari carenze nella qualificazione degli insegnanti ma una carenza di personale scolastico

(*)Il presente contributo è di Renato Grimaldi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino ed è stato svolto nell'ambito delle attività previste da un Protocollo d'Intesa tra IRES Piemonte e Dipartimento Filosofia e di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino per la collaborazione nell'analisi dei dati della rilevazione OCSE-PISA 2009.

TABELLA 1 – CARENZE PERCEPITE IN MERITO ALLA PREPARAZIONE DI INSEGNANTI E PERSONALE SCOLASTICO

Nella sua scuola, in che misura la didattica risente delle seguenti carenze?	per niente	molto poco	in una certa misura	molto
Insegnanti di scienze qualificati	44,4	41,7	9,7	1,8
Insegnanti di matematica qualificati	47,4	35,3	13,2	4,1
Insegnanti di italiano qualificati	46,5	38,3	15,2	---
Insegnanti di altre materie qualificati	29,7	42,6	27,7	---
Carenza di personale della biblioteca	25,7	23,4	21,3	29,6
Carenza di altro personale di supporto	16,5	23,1	37	23,4

FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI PROPRIE

Risorse scolastiche

Mancano attrezzature nei laboratori di scienze e strumenti ICT per la didattica

Vediamo ora come si distribuisce tra i dirigenti la percezione delle risorse a disposizione della scuola. Tra i dati più interessanti si sottolinea come la carenze che principalmente si avverte sia rivolta alle attrezzature nei laboratori di scienze. Tra coloro che la avvertono in una certa misura (29,5%) e molto (21,3%) si raggiunge la metà dei dirigenti (50,8%). Una percentuale consistente evidenzia la carenza, in una certa misura, di computer adibiti alla didattica (34,1%), di connessione a Internet (31,0%) e di software per la didattica (38,4%). A quest'ultima se si aggiunge la percentuale di chi ne risente molto si arriva al 49,3%.

Inoltre, anche le risorse bibliotecarie e audiovisive evidenziano un certo grado di carenza. Tra i dirigenti che le avvertono in una certa misura e molto si arriva al 40,7% per le risorse bibliotecarie e al 44,2% per quelle audio visuali.

TABELLA 2 – CARENZE PERCEPITE IN MERITO ALLE RISORSE SCOLASTICHE

Nella sua scuola, in che misura la didattica risente delle carenze o inadeguatezze di:	per niente	molto poco	in una certa misura	molto
Attrezzature nei laboratori di scienze	20,5	28,7	29,5	21,3
Materiali didattici (ad es., libri di testo)	34,8	44,3	21,0	---
Computer adibiti alla didattica	33,8	24,3	34,1	7,8
Connessioni a Internet	37,1	32,0	31,0	---
Software per la didattica	29,1	21,6	38,4	10,9
Risorse della biblioteca	15,7	43,6	27,7	13
Risorse audiovisive	20,5	35,2	37,4	6,8

FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI PROPRIE

Attività extrascolastiche

Infine, è interessante osservare quali sono le attività extrascolastiche proposte ai quindicenni piemontesi. Andiamo a vedere in dettaglio tale varietà di proposte. La gamma delle attività riguarda diversi ambiti, da quelli prettamente scolastici, inerenti competizioni in merito a discipline curriculari (77,1%) o conferenze (91,2%), a quelle inerenti attività in ambito sociale (74,6%), sportivo (92,7%) e anche collaborazioni con enti del territorio, come biblioteche (61,7%) o testate di giornali locali (42%).

Particolare attenzione viene inoltre garantita agli studenti stranieri: agli studenti che frequentano i corsi regolari si aggiungono nel 78,6% dei casi lezioni aggiuntive mirate a potenziare la conoscenza della lingua italiana, il 28,7% degli istituti garantisce a tali alunni la possibilità di frequentare un corso preparatorio mirato al potenziamento della conoscenza della lingua italiana prima di accedere ai corsi regolari. Spesso gli studenti di lingua straniera ricevono un'istruzione impartita nella loro lingua madre prima di accedere ai corsi regolari (92,6%) e nel 10% delle scuole prese a riferimento vengono ridotte le dimensioni della classe per venire incontro alle particolari esigenze dei ragazzi stranieri.

*Le attività
extrascolastiche più
proposte sono le
sportive e la
partecipazione a
conferenze o seminari*

TABELLA 3 – DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

In quest'anno scolastico, la sua scuola propone agli studenti delle classi seconde superiori le seguenti attività?	Sì %
Banda o coro della scuola	36,5
Laboratori di teatro o musica	79,7
Giornalino di classe, rivista o annuario della scuola	69,4
Attività nell'ambito del volontariato o dei servizi sociali	74,6
Competizioni accademiche su materie di studio	77,1
Attività artistiche	55,4
Attività sportive o squadre sportive della scuola	92,7
Conferenze e/o seminari	91,2
Collaborazioni con biblioteche	61,7
Collaborazione con testate locali	42,0

FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI PROPRIE